

LEGA PRO. Partenza per il ritiro di Marilleva per i gardesani

Per la Feralpi Salò una partenza Serena

«Noi per i play-off»

Il presidente Pasini al via fiducioso
«Stufi di non giocare: siamo pronti»
Il nuovo tecnico non perde tempo
«Ora serve cominciare a sudare»

Sergio Zanca

Nel ribollire della stagione turistica, i giocatori della Feralpi Salò, ormai diventata la squadra del Garda bresciano, si sono radunati all'hotel Acquaviva di Rivoltella, che fa parte del gruppo Terme di Sirmione. Dopo la conferenza stampa di presentazione dei nuovi, e il pranzo, hanno preso il via su quattro pulmini, diretti in Trentino, nell'abitale ritiro di Mezzana-Marilleva, a quota 900, dove rimarranno fino al 31 luglio. In Val di Sole cercheranno di fare il pieno di energia per puntare in alto.

«PARTIAMO CON TANTO entusiasmo - sostiene il presidente Giuseppe Pasini -. Vogliamo ottenere buoni risultati, ed entrare nei play off che, assai verosimilmente, riguarderanno le squadre dal 2° al 5° posto. Siamo orfani del calcio giocato, e stanchi di quanto accaduto fuori dai campi: calcio scommesse, partite comprate, società in gravi difficoltà finanziarie. Oggi scade il termine ultimo per le iscrizioni, e sarà impossibile arrivare a 60 squadre. Probabilmente faremo fatica ad avere tre gironi da 18 ciascuno. Mancheranno piazze importanti come Venezia e Varese. Le favorite? Alessandria, Pavia, Cremonese, Cittadella. Il Brescia? Con la vicenda Parma, disputerà di sicuro la B. E io ne sono felicissimo. Perché una città come Brescia lo merita, e poi noi dovremo vederla con un avversario pericoloso in meno». Al momento la rosa è composta da 22 elementi, tra cui un portiere in prova (Polini della Castellana, '97) e quattro della Berretti: il difensore Pezzi, i centrocampisti Bettazza e Dotti, l'attaccante

La rosa

PORTIERI

Francesco Proietti Gaffi 1994
Matteo Polini 1997 (Castellana)

DIFENSORI

Nicholas Allievi 1992 (AlbinoLeffe)
Mattia Broli 1994
Fabrizio Carboni 1993
Roberto Codromaz 1995
Omar Leonarduzzi 1983
Pietro Maria Pizza 1997 (Berretti)

Alessandro Ranellucci 1983
Riccardo Tantardini 1993

CENTROCAMPISTI

Alberto Bettazza 1996 (Berretti)
Stefano Dotti 1996 (Berretti)
Vittorio Fabris 1993
Alex Pinardi 1980
Nicolò Ragnoli 1994

ATTACCANTI

Andrea Bracaletti 1983
Giuseppe Greco 1983 (Venezia)
Simone Guerra 1989 (Venezia)
Giuseppe Luci 1997 (Berretti)
Nicolò Romero 1992
Luca Zamparo 1994
Gabriele Zerbo 1994

cante Luci. Assente il terzino Belfasti, che deve ancora riprendersi dall'infortunio di fine stagione. Cavion, il cursore, si è riservato qualche giorno di tempo per dare una risposta. La Juventus è d'accordo nel tenerlo un altro anno in prestito sul lago, lui attende un'offerta dalla B.

«Stiamo facendo il possibile per costruire una buona squadra - assicura il direttore sportivo Eugenio Olli -. Accanto allo zoccolo duro, abbiamo innestato elementi di esperienza. Dobbiamo coprire ancora qualche ruolo fondamentale, a cominciare dal portiere. Effettueremo scelte oculate e attente. Il presidente Pasini è stato molto chiaro nell'indicare gli obiettivi. Raggiungere i play off rappresenta una meta ambiziosa, e stimolante. Per l'intero ambiente».

«ORA BISOGNA cominciare a sudare - interviene l'allenatore Michele Serena, ex Spezia e Venezia -. Il ritiro è un momento importante. Cercherò di conoscere in fretta gli elementi a disposizione. Non sarà semplice arrivare al traguardo prefissato, perché la concorrenza è notevole. La sfida servirà comunque a dare maggiore carica agonistica». Sul modulo che intende adottare: «Vorrei utilizzare il 4-3-3. Così non stravolgerei l'assetto adottato dalla Feralpi Salò negli anni scorsi», risponde Serena. Alla domanda se teme che qualcuno possa chiedere di essere ceduto, il tecnico ha un attimo di perplessità. Poi replica: «Spero di no. In ogni caso io le catene non le metto a nessuno».

Nel tardo pomeriggio la truppa ha assaggiato l'impianto sportivo di Mezzana. Confermata la prima amichevole: sabato 18, alle 17, con la rappresentativa di valle. Il 21 altra gara, con avversaria da definire. Venerdì 24 l'appuntamento di maggior richiamo, col Napoli (ore 20.45, allo stadio «Briamasco» di Trento). Martedì 28 col Trapani di Serse Cosmi, a Spiazza, ore 17. ●



Il gruppo della Feralpi Salò pronto ad una nuova avventura in Lega Pro agli ordini del nuovo tecnico Michele Serena FOTOLIVE

I GIOCATORI. Il mercato ha portato un tris di acquisti

E i nuovi sono già a casa

«Qui troviamo il meglio»

Guerra e Greco in coro:
«Professionalità al top»
E per Allievi è un ritorno:
«Darò il massimo impegno»

Il giorno del raduno rappresenta anche l'occasione per sentire la voce dei nuovi tessarati. Originario di Palermo, 32 anni il prossimo 6 agosto, Giuseppe Greco, l'attaccante giunto dal Venezia, spiega che «la trattativa è stata abbastanza veloce. Prima ho ascoltato telefonicamente il direttore sportivo Olli, poi ci siamo incontrati. Ho raggiunto l'accordo rapidamente. Sono subito rimasto colpito dalla professionalità della Feralpi Salò. Non è facile, in Lega Pro, trovare società simili».

Nonostante l'impegno profuso, e i nove gol realizzati, Greco ha sperimentato sulla sua pelle cosa significhi non riscuotere lo stipendio per mesi e mesi, con un presidente, il russo Yury Korablin, che si è fatto vedere solo a febbraio, poi letteralmente scomparso dai radar. Adesso i neroverdi, fuori dal calcio professionistico, dovranno ri-

partire dai dilettanti, a patto di trovare dei nuovi dirigenti.

STESSE PERIPEZIE le ha vissute Simone Guerra, che compirà il 26 il 30 agosto, altro ex lagunare. «L'arrivo sul Garda dell'allenatore Serena, avuto sia a La Spezia che a Venezia, mi ha convinto ad accettare il trasferimento. Io gioco abitualmente come esterno d'attacco, sulla sinistra. In caso di necessità, mi adatto anche al ruolo di prima punta. Sto già provando ottime sensazioni. Il progetto del presidente Pasini è ambizioso. Speriamo che tutto vada per il meglio».

Nicholas Allievi, 23 anni, ha deciso di guardare al futuro ripartendo dal passato. Dopo avere indossato la maglia verde azzurra nel 2011-12, è rientrato per fine prestito alla casa madre, l'AlbinoLeffe, restandovi tre campionati, l'ultimo dei quali concluso con un'amara retrocessione in D. «La Feralpi Salò, società seria e determinata, rappresenta per me un gradito ritorno. Qui ho debuttato tra i professionisti, raccogliendo tante soddisfazioni. So che avrò davanti due anni duri come Leonarduzzi e Ranellucci. Io darò il massimo sul piano dell'impegno e della volontà, cercando di mettere in difficoltà l'allenatore». Tutti i calciatori hanno sostenuto le visite mediche in città. ● S.Z.



Giuseppe Greco, il presidente Pasini e Nicholas Allievi FOTOLIVE



Simone Guerra e il ds Olli



Sorride Omar Leonarduzzi

IL CALENDARIO. Fissate le date della prossima stagione di Lega Pro: ma ancora incertezza sugli organici

Campionati, si partirà il 6 settembre

Per la Coppa Italia prime gare il 14 agosto E anche il Lumezzane può tornare in gioco

Prima gara ufficiale (di Coppa Italia) il 14 agosto, inizio del campionato domenica 6 settembre. Il tutto salvo anticipi e consueto spezzatino comandato dalle esigenze dello streaming. Ieri mattina il commissario straordinario della Lega Pro Tommaso Miele ha disposto il calendario dell'attività agonistica per la stagione al via. E non ci poteva essere giorno migliore

per farlo. Al mattino se n'è parlato all'Hotel Acquaviva di Desenzano, dove la Feralpi Salò ha incontrato gli sponsor e presentato i propositi per il nuovo campionato. Al pomeriggio la notizia è rimbalzata invece nella sala stampa dello stadio «aleri» di Lumezzane, dove Renzo Cavagna stava svelando ai media «mister X» Giancarlo D'Astoli.

«Dalle notizie che abbiamo c'è il rischio concreto che non si arrivi nemmeno ad una Lega Pro con 54 squadre - ha spiegato il presidente Giuseppe Pasini -. Allo stato attuale

delle cose sarà molto difficile che si riesca a costruire tre gironi da 18. Praticamente impossibile avere i tre gironi da 20. E' il segno di una crisi profonda che riguarda in toto la terza serie». Casutico Renzo Cavagna: «La situazione è al-

Ma il rischio di partire senza nemmeno i gironi a diciotto squadre è più che concreto

GIUSEPPE PASINI PRESIDENTE FERALPI SALÒ

larmante. Fare questa categoria è diventato sempre più difficile a causa di problemi strutturali del sistema. In Italia riceviamo 1,2 miliardi di euro di diritti televisivi, dei quali 1,1 vengono erogati alla Serie A, 80 milioni spettano alla Serie B e solo 30 sono destinati alla Lega Pro. Se rinunciassimo al nostro potere elettivo sul presidente della Figc, che vale per il 17% del totale, e riuscissimo ad ottenere una migliore ripartizione dei diritti tv, molte squadre non soffrirebbero questa situazione». Oggi è anche il giorno in cui la Covisoc è chia-

mata ad esprimersi sui casi limite derivanti dalle iscrizioni incomplete depositate negli uffici fiorentini della Lega Pro lo scorso 30 giugno.

Alcune novità riguardano anche la Tim Cup. La Figc, preso atto della promozione in B del Como e della rinuncia di Venezia e Real Vicenza, ha sondato il terreno con la Giana Erminio; ma se i milanesi, e a cascata anche il Renate, dovessero rifiutarsi, potrebbe toccare al Lumezzane. Scenario improbabile, ma non impossibile in questo calcio. ● A.A.



Feralpi Salò e Lumezzane: si ritroveranno ancora in Lega Pro